

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.CAU.  
N. 00702/2019 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia**

**(Sezione Prima)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 702 del 2019, proposto da

Roberto Barin, Sabina Banfi, Davide Perfetti, Roberto Guaglianone, Massimiliano D'Urso, Domenico Diamato, Silvia Grassi, Paola Borroni, Angela Ferrario, Franco Desio, Claudia Augello, Viviana Villa, Maria Cornelia Proserpio, Paolo Giovanni Maria Carugati, Paola Maria Liotta, Cristina Proserpio, Comitato di Cittadini "Salvaviaroma" in persona del Legale Rappresentante Grassi Silvia, rappresentati e difesi dagli avvocati Fabrizio Perla e Alessandro Papa, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio del secondo in Milano, via Cesare Battisti, 1;

***contro***

Comune di Saronno, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Elena Maccoppi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***nei confronti***

Saimp S.r.l. non costituito in giudizio;

*per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia,*

della Deliberazione della Giunta Comunale Città di Saronno n. 28 del 19.02.2019 affissa all'Albo Pretorio del Comune di Saronno il giorno 22 febbraio 2019 sino all'8.3.2019, con la quale si dispone variante al progetto esecutivo per la "Riqualificazione di via Roma (tratto da via Guaragna e via Manzoni)", approvato con Deliberazione di G.C. n. 137 del 24.7.2018, con previsione di abbattimento di tutte le alberature esistenti sul predetto tratto di strada, e tutti gli atti preordinati connessi e consequenziali.

Visti il ricorso ed i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Saronno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 8 maggio 2019 il dott. Mauro Gatti e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Dato atto

che i provvedimenti pregressi a quelli impugnati, a seguito di specifica istruttoria sul punto, hanno ritenuto necessario abbattere solo 10 alberi, ed eventualmente altri 10, a seguito dell'esito delle verifiche in sede operativa;

che la difesa comunale, in corso di giudizio, ha evidenziato che la realizzazione della pista ciclabile oggetto di variante, dovendo risultare conforme al dettato dell'art. 6 D.M. 557/1999, comporterebbe la risagomatura della sede viaria, ed il conseguente abbattimento di tutti gli alberi presenti;

che in particolare, secondo la resistente, il progetto originario non avrebbe consentito la realizzazione di una pista ciclabile della larghezza minima di mt. 2,50,

invece richiesta dal D.M. 557/1999 cit.;

Ritenuto che, ad un sommario esame, il ricorso sia assistito dal requisito del fumus boni iuris, avendo la variante impugnata modificato il progetto precedente, nella parte in cui prevedeva l'abbattimento di soli 10 alberi, senza alcuna motivazione sul punto, che è stata infatti enunciata dall'Amministrazione solo in corso di giudizio, ciò che è tuttavia illegittimo, dovendo la stessa precedere e non seguire ogni provvedimento, a tutela del buon andamento amministrativo, e dell'esigenza di delimitazione del controllo giudiziario (C.S., Sez. VI, 8.9.2017, n. 4253).

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Prima), accoglie la domanda cautelare, e per l'effetto sospende l'efficacia del provvedimento impugnato.

Fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 20.11.2019.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Milano nella camera di consiglio del giorno 8 maggio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Domenico Giordano, Presidente

Mauro Gatti, Consigliere, Estensore

Rocco Vampa, Referendario

**L'ESTENSORE**

**Mauro Gatti**

**IL PRESIDENTE**

**Domenico Giordano**

**IL SEGRETARIO**